

RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Quando a Bobbio si accende la sera: dal Ponte Gobbo alle frazioni, la nuova luce di Santa Teresa Energy

SUL PONTE GOBBO, IN PIAZZA DUOMO, NELLE VIE DEL CENTRO: LA LUCE CAMBIERÀ, IL BORGO RESTERÀ QUELLO DI SEMPRE



IL PONTE GOBBO SUL FIUME TREBBIA, UNDICI ARCADE IRREGOLARI E OGGI PEDONALI, CON IL BORGO E IL CAMPANILE DELL'ABBAZIA DI SAN COLOMBANO SUL FONDO

BOBPIO (Piacenza) - Chi passa dal borgo in questi mesi trova le squadre al lavoro lungo le vie del centro e attorno ai monumenti: il cantiere di Santa Teresa Energy, società del Gruppo Giglio, è aperto e avanza per tratti. Quando sarà chiuso, Bobbio avrà un modo nuovo di mostrarsi al calare del sole, più bello, più sicuro e più accogliente.

UN BORGO DA CUSTODIRE

Incastonata nella Val Trebbia e insignita nel 2019 del titolo di «Borgo dei Borghi», Bobbio custodisce un patrimonio stra-

ordinario. Il Ponte Gobbo, con le sue undici arcate irregolari, l'Abbazia di San Colombano fondata nel 614, il Castello Malaspina-Dal Verme e il centro medievale disegnano un itinerario che si percorre a piedi, in pochi minuti. A fare da cornice c'è il fiume Trebbia, che nelle sere d'estate, sotto un cielo stellato, trasforma una passeggiata nel borgo in un incontro tra arte, natura e memoria.

UN INTERVENTO SU MISURA

Intervenire in un luogo così prezioso richiede attenzione, e il progetto segue questo passo. Affidato con una conces-

sione in project financing di 25 anni, prevede un investimento di oltre 1,8 milioni di euro per modernizzare gli impianti e ridurre gli sprechi. Dei 1.224 corpi illuminanti esistenti, 932 saranno sostituiti e 272 rinnovati, e sono previsti 74 nuovi punti luce: il parco arriverà così a 1.298 apparecchi, con la potenza installata che scenderà da 142 a 31,5 kW.

IL DISEGNO DELLA LUCE

Il disegno della luce è già definito, e si legge luogo per luogo. Il Ponte Gobbo avrà un'illuminazione scenografica a colori, configurabile da remoto. In Pia-

za Duomo nuovi proiettori illumineranno la facciata della concattedrale, mentre nelle vie del centro storico le lanterne esistenti conserveranno il loro aspetto e ospiteranno sorgenti a LED. Nuova luce anche per la statua di San Colombano al Passo Penice e per il Monumento ai Caduti di Vaccarezza.

NON SOLO UN'OPERA TECNICA

Non sarà soltanto un'opera tecnica. La nuova illuminazione rafforzerà l'identità di Bobbio, creerà scorci inediti e accompagnerà residenti e visitatori tra il fiume e i monumenti, rendendo ancora più suggestiva l'esperienza dopo il tramonto. Le tecnologie Smart City permetteranno di controllare gli impianti a distanza e di intervenire rapidamente sui guasti.

Un progetto che unisce innovazione, sostenibilità e tutela della bellezza, e che darà a Bobbio e alla Val Trebbia un motivo in più per essere visitate anche di sera.

IL PROGETTO IN NUMERI

-78%

la potenza elettrica installata per l'illuminazione pubblica

98%

degli apparecchi esistenti sostituiti o rinnovati

+6%

punti luce in più rispetto a oggi: si illuminerà di più, consumando meno

78%

delle luci interne degli edifici comunali

25 anni

di gestione e manutenzione degli impianti già inclusi

1,8 mln €

investiti dal privato, senza esborso immediato per il Comune



PIAZZA DUOMO E LA CONCATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA



PASSO DEL PENICE, LA STATUA DI SAN COLOMBANO



VACCAREZZA, IL MONUMENTO AI CADUTI



■ LA VISIONE

Il Ponte Gobbo quando calerà la sera

Undici arcate, 273 metri di storia e una luce che potrà cambiare colore a seconda della serata: la stessa passeggiata, mai la stessa atmosfera.



PONTE GOBBO, SCENA CALDA — IMMAGINE DI PROGETTO



PONTE GOBBO, SCENA FREDDA — IMMAGINE DI PROGETTO



PONTE GOBBO, SCENA VERDE — IMMAGINE DI PROGETTO

TRE DELLE SCENE DI LUCE PREVISTE PER IL PONTE GOBBO — IMMAGINI DI PROGETTO